

Claudio della Baume conte di Montrevel, i cui successori possedettero lunga pezza la viscontea di Ligni. Rimasta vedova Giovanna, vendette la sua parte della contea di Tonnerre a Margherita sua sorella, da cui non potè mai ottenere il prezzo convenuto; locchè diè luogo ad una specie di proverbio ancora usato nel Tonnerrese parlandosi di un compratore che ricusa pagare: *È Margot di Chalons che ebbe il denaro e la derrata*. Giovanna sul rifiuto ostinato della sorella, vendette di nuovo nel 1440 a Luigi di Chalons suo parente ed a Guglielmo suo figlio signore di Argenteuil, la sua parte. Guglielmo prese possesso della contea di Tonnerre, e poco dopo diede nuove provvigioni a Giovanni di Tholon, mastro dell'ospitale di Tonnerre; locchè fu la salvezza di quella casa che da tanto tempo era in preda al saccheggio. Nondimeno Margherita di Chalons non lasciò in pace Guglielmo per la porzione da lui acquistata, ma gli intentò azione rivendicatoria, ed ottenne dal parlamento di Parigi una sentenza che ammise la sua domanda. Margherita aveva in allora consegnato il suo denaro alla cancelleria di corte, donde si trasse per ordine del re, che se lo appropriò perchè Guglielmo avea per qualche disgusto lasciata la Francia. Margherita ebbe per isposo Oliviero di Husson cavaliere, ciambellano del re Carlo VII, di cui lasciò il figlio che segue.

GIOVANNI di HUSSON.

GIOVANNI di HUSSON, figlio di Oliviero di Husson e di Margherita di Chalons, fu il successore di sua madre nella contea di Tonnerre e nella signoria di Saint-Aignan, da lei comperata dalla sorella. Egli sposò Giovanna Sanglier vedova di Giovanni della Rochefoucauld, signore di Barbezieux, della quale lasciò il figlio che segue. Sino dall'anno 1453 Giovanni di Husson, come si vede dagli atti, si dava il titolo di conte di Tonnerre e qualche volta quello di Saint-Aignan. La costante fedeltà di Giovanni d'Husson verso il re Luigi XI nei contrasti che insorsero tra questo principe e Carlo duca di Borgogna, fu fatale alla contea di Tonnerre. L'anno 1472 i Borgognoni sotto la direzione del conte di Rouci figlio del contestabile di Saint-Paul, in-